

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2023, n. 23-7118

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2023 tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, i Comuni del saluzzese, le Associazioni datoriali del lavoro agricolo, le Organizzazioni sindacali e le Forze dell'Ordine per la gestione della situazione relativa agli aspiranti lavoratori stagionali senza dimora nel territorio del saluzzese.



Seduta N° 370

Adunanza 26 GIUGNO 2023

Il giorno 26 del mese di giugno duemilaventitre alle ore 10:30 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Fabio CAROSSO - Andrea TRONZANO

DGR 23-7118/2023/XI

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2023 tra la Regione Piemonte, la Prefettura di Cuneo, la Provincia di Cuneo, i Comuni del saluzzese, le Associazioni datoriali del lavoro agricolo, le Organizzazioni sindacali e le Forze dell'Ordine per la gestione della situazione relativa agli aspiranti lavoratori stagionali senza dimora nel territorio del saluzzese.

A relazione di: Ricca

Premesso che:

il fenomeno del lavoro irregolare è una componente strutturale del settore agricolo caratterizzato da produzioni legate alla stagionalità dei cicli biologici che determinano un fabbisogno discontinuo di manodopera e una domanda di lavoro particolarmente flessibile e poco prevedibile.

Considerato che la Regione Piemonte ritiene centrale e strategico il tema della promozione del lavoro regolare in agricoltura, da perseguire anche mediante la collaborazione di tutti i livelli istituzionali, con interventi di breve, medio e lungo periodo che affrontino in modo efficace le problematiche della sicurezza, della salute, della legalità, del trasporto, dell'insediamento sociale e abitativo dei lavoratori.

Considerato, altresì, che la Regione Piemonte intende confermare anche per l'anno 2023 il suo impegno per la promozione del lavoro regolare in agricoltura, tenuto conto anche del Protocollo d'Intesa per la promozione del lavoro regolare in agricoltura, approvato con D.G.R. n. 39-8502 del 1 marzo 2019.

Dato atto dell'esperienza maturata dalla Regione Piemonte attraverso alcuni interventi che hanno al centro il tema dello sfruttamento lavorativo quali:

- il progetto "BuonaTerra" contro lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, approvato con D.G.R. n. 36-8562 del 15/03/2019, finanziato dal fondo europeo Asilo Migrazione Integrazione (FAMI) 2014/2020 e conclusosi nel dicembre 2022;
- "L'Anello Forte 4 - rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta", approvato con D.G.R. n. 33-5344 del 08/07/2022, finanziato nell'ambito del Bando n.5/2022 del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il progetto multiregionale "Common Ground - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, finanziato nell'ambito del fondo Sociale europeo - PON inclusione 2014/2020.

Considerato che il territorio del saluzzese rappresenta un'area agricola particolarmente vocata alla produzione frutticola e, di conseguenza, caratterizzata dalla presenza di lavoratori stagionali, per la maggior parte originari dell'Africa Sub-sahariana, che, col tempo, è cresciuta in modo esponenziale.

Considerato che, nel corso degli ultimi anni nel saluzzese si è attivata una rete di accoglienza dei lavoratori stagionali che ha coinvolto istituzioni pubbliche, aziende agricole ed il mondo del terzo settore.

Considerato che, nelle passate stagioni agricole 2020, 2021 e 2022 appositi Protocolli d'intesa siglati a livello locale tra Regione Piemonte, Prefettura Di Cuneo, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo e Forze dell'ordine hanno regolato la gestione dell'emergenza Covid 19 e gli scenari di protezione civile in relazione alla presenza di aspiranti braccianti senza dimora nel territorio del saluzzese, dando ottimi risultati.

Ritenuto che, al fine di dare continuità all'impegno fin qui profuso ed attivare un'azione sinergica tra gli attori coinvolti in relazione agli aspiranti braccianti senza dimora sul territorio saluzzese, si ritiene opportuno anche per il 2023 approvare lo schema di Protocollo, predisposto dalla Prefettura di Cuneo da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Provincia di Cuneo, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo, Organizzazioni sindacali e Forze dell'ordine per la gestione della situazione relativa agli aspiranti lavoratori stagionali senza dimora nel territorio del saluzzese, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).

Dato atto che, nell'ambito del suddetto Protocollo, all'art. 3, si prevedono i seguenti impegni a carico della Regione:

- garantisce, nell'ambito del progetto regionale "Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la realizzazione di attività di:

- a) assistenza e integrazione sociale (accompagnamento socio-sanitario, accompagnamento psicosociale (vulnerabilità psicologiche/psichiatriche), accompagnamento socio-legale, orientamento e accompagnamento socio-lavorativo),
- b) informazione orientativa per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori
- c) accompagnamento per i servizi all'abitare, al lavoro e trasporto;
- d) attivazione, in accordo con i Comuni coinvolti, delle accoglienze diffuse e sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse. Il riparto dei fondi tra i Comuni coinvolti sarà oggetto di successivo Accordo con la Regione Piemonte e si baserà sulla media rispetto a quanto rendicontato negli anni precedenti; tra le voci di spesa ammissibili saranno comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le utenze, la

manutenzione delle strutture, la sostituzione di suppellettili usurati, ecc... ;

Tali attività trovano copertura finanziaria nell'ambito del suddetto progetto "Common Ground", approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021: in specifico le azioni di cui ai precedenti punti da a) a c) vengono realizzate con le risorse finanziarie assegnate, nell'ambito del progetto, al quadrante sud-ovest (Provincia di Cuneo); tali azioni sono gestite dall'ente capofila partner di progetto della Regione Piemonte - Coop. Soc. Momo, avente sede legale a Cuneo – c.f. 02892580040 - individuata con determinazione dirigenziale n. 723/A1420B del 2 maggio 2022 in esito a procedura di coprogettazione attivata con determinazione dirigenziale n. 544 del 30.03.2022 entro il budget di progetto assegnato, complessivamente pari a euro 915.390,20.

L'azione di cui alla lettera d) del par. precedente trova copertura nell'ambito delle attività progettuali poste direttamente in capo alla Regione Piemonte ed entro il budget complessivo di progetto preventivato in euro 250.000,00 per la copertura dei costi relativi alle azioni di accoglienza e di inserimento abitativo.

Le risorse relative alla copertura delle azioni sopra indicate saranno iscritte, con successiva deliberazione di Giunta, sui capitoli vari inseriti nella Missione 12, Programma 1210 al momento del trasferimento delle stesse da parte del Ministero alla Regione Piemonte.

- assicura il supporto, in sussidiarietà rispetto ai Comuni interessati, alla gestione dell'emergenza di cui al punto e) in premessa del Protocollo (individuazione aree di accoglienza e strutture ricettive per persone senza fissa dimora), mediante il conferimento delle risorse umane e logistiche necessarie, secondo le procedure previste nel "Piano Speditivo" in essere".

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Ritenuto altresì opportuno demandare:

- la sottoscrizione del suddetto Protocollo all'Assessore competente in materia;
- l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale.

vista la legge n.199/2016 "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo";

visto il D.Lgs. n.286/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", modificato ed integrato;

visto il D.Lgs. n.165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n.23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n.14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046

del 17/10/2016, come modificato dalla D.G.R n.1-9361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,
delibera

1) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per l'anno 2023 tra Regione Piemonte, Prefettura di Cuneo, Provincia di Cuneo, Comuni del saluzzese, Associazioni datoriali di categoria del lavoro agricolo, Organizzazioni sindacali e Forze dell'ordine per la gestione della situazione relativa agli aspiranti lavoratori stagionali senza dimora nel territorio del saluzzese, posto in allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

2) di demandare la sottoscrizione del suddetto Protocollo all'Assessore competente in materia, autorizzandolo ad apportare eventuali integrazioni tecniche non sostanziali;

3) di dare atto che gli impegni e le attività poste a capo della Regione trovano copertura finanziaria nell'ambito del progetto "Common Ground" approvato con D.G.R. n. 28-4302 del 10/12/2021, entro il budget di progetto assegnato, complessivamente pari a euro 915.390,20 oltre euro 250.000,00 per la copertura dei costi relativi alle azioni di accoglienza e di inserimento abitativo;

4) di dare atto che le risorse relative alla copertura delle azioni sopra indicate pari a complessivi euro 1.165.390,20 saranno iscritte, con successiva deliberazione, sui capitoli vari inseriti nella Missione 12, Programma 1210 al momento del trasferimento delle stesse da parte del Ministero alla Regione Piemonte e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

5) di demandare al Dirigente del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

PROTOCOLLO D'INTESA TRA PREFETTURA DI CUNEO, COMUNI, REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO, ASSOCIAZIONI DATORIALI DI CATEGORIA LAVORO AGRICOLO, ORGANIZZAZIONI SINDACALI, CARITAS, ASSOCIAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII E FORZE DELL'ORDINE

PER LA GESTIONE DELLA SITUAZIONE DEGLI ASPIRANTI LAVORATORI STAGIONALI SENZA DIMORA NEL TERRITORIO SALUZZESE

Premesso che:

- negli ultimi 3 anni, al fine di governare il complesso fenomeno relativo all'arrivo dei lavoratori stagionali in cerca di occupazione in occasione del periodo della raccolta della frutta nel distretto del saluzzese, sono stati approvati appositi Protocolli volti a disciplinare i vari aspetti legati all'accoglienza e al rispetto delle norme anticovid;
- l'esperienza, a parere di tutte le componenti coinvolte, ha consentito di perseguire l'obiettivo atteso, scongiurando la formazione di assembramenti e la diffusione di sistemazioni di fortuna anche nell'ambito delle città ospitanti;
- si prevede che anche quest'anno molte persone straniere provenienti da altre parti d'Italia si spostino nel saluzzese per la raccolta della frutta con il rischio che si creino accampamenti abusivi laddove non si trovino soluzioni abitative sul territorio;
- gli eventuali insediamenti abusivi potranno riguardare tutti i Comuni appartenenti al distretto frutticolo Saluzzese;
- sulla scorta delle predette esperienze si ritiene opportuno, anche per quest'anno, sottoscrivere analoga intesa al fine di meglio governare il fenomeno in una visione prospettica che tenga anche conto dell'impatto dello stesso sulle comunità locali evitando l'insorgere di accampamenti abusivi.

Considerato che:



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

- a) l'accoglienza dei braccianti agricoli stagionali ha natura sovracomunale e non è possibile assicurare una gestione a livello comunale, per dimensioni e competenze;
- b) quest'anno le attività di accompagnamento, accoglienza e informazione necessarie per una buona gestione dell'arrivo dei lavoratori stagionali sono inserite nel quadro delle azioni promosse dalla Regione Piemonte attraverso il progetto "Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- c) il Comune di Saluzzo, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 ha elaborato un Piano d'azione Locale finalizzato al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura che prevede sia interventi di natura infrastrutturale che interventi di accompagnamento, mediazione interculturale e attivazione di altri servizi;
- d) sono individuate, come da pianificazione comunale di protezione civile, di aree di accoglienza e strutture ricettive, deputate alla collocazione di persone senza fissa dimora, ai fini di prevenzione rispetto agli scenari di rischio di protezione civile di cui alla D.G.R. n. 59-7320 del 30 luglio 2018;
- e) potranno essere reperiti eventuali ulteriori fondi con ricorso a sovvenzioni di altro genere da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Protocollo (es. Tavolo della Frutta, Fondazioni bancarie).

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1) Prefettura di Cuneo – Ufficio Territoriale di Governo

Nel suo ruolo di coordinamento delle Amministrazioni statali nonché di Autorità provinciale di pubblica sicurezza, e stante le funzioni attribuite al fine di contenere l'insorgenza di problematiche di natura sociale, assicura il proprio supporto e attività di impulso per tutte le iniziative di propria competenza;

2) Le Forze dell'Ordine e le Polizie locali

Il Prefetto, sentito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, coordina gli interventi finalizzati all'attivazione delle misure di contenimento avvalendosi delle Forze di polizia, del personale dei corpi di Polizia municipale munito della qualifica di agenti di pubblica sicurezza e, ove occorra, delle Forze Armate con l'esplicitamento di eventuali servizi dinamici in modalità congiunta;

3) Regione Piemonte



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

a) garantisce, attraverso specifiche misure e fondi destinati al territorio di riferimento, inserite nell'ambito del progetto regionale "Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, la realizzazione di attività di:

- assistenza e integrazione sociale (accompagnamento socio-sanitario, accompagnamento psicosociale (vulnerabilità psicologiche/psichiatriche), accompagnamento socio-legale, orientamento e accompagnamento socio-lavorativo),
- informazione orientativa per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro al fine di agevolare le assunzioni regolari dei lavoratori
- accompagnamento per i servizi all'abitare, al lavoro e trasporto;
- attivazione, in accordo con i Comuni coinvolti, delle accoglienze diffuse e sostegno finanziario finalizzato alla parziale copertura degli oneri di gestione delle stesse. Il riparto dei fondi tra i Comuni coinvolti sarà oggetto di successivo Accordo con la Regione Piemonte e si baserà sulla media rispetto a quanto rendicontato negli anni precedenti; tra le voci di spesa ammissibili saranno comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le utenze, la manutenzione delle strutture, la sostituzione di suppellettili usurati, ecc.

b) assicura il supporto, in sussidiarietà rispetto ai Comuni interessati, alla gestione dell'emergenza, mediante il conferimento delle risorse umane e logistiche necessarie, secondo le procedure previste nel "Piano Speditivo" in essere.

4) Comuni

I Comuni sottoscrittori concorrono per quanto in propria disponibilità nelle azioni, individuando luoghi e strutture di accoglienza che siano disponibili e ritenuti idonei rispetto alla funzione da assolvere secondo le valutazioni emesse a seguito di verifiche e/o sopralluoghi congiunti dagli organismi competenti e relativi pareri ed integrando la gestione per quanto possibile.

La dislocazione dei siti di accoglienza individuati, la tipologia, il numero dei posti disponibili e le relative modalità di accesso e gestione sono indicati nell'allegato 1 al presente Protocollo.

5) ASL Cuneo 1

Nell'ambito delle proprie competenze gestisce, in collaborazione con tutte le istituzioni interessate, gli aspetti sanitari relativi alla presenza dei lavoratori stagionali presso i Comuni del territorio di competenza assicurando la predisposizione e l'attuazione delle misure di tipo sanitario correlate alla prevenzione, contenimento e gestione dei rischi dovuti alla presenza di persone senza dimora;

6) Associazioni datoriali di categoria

Sensibilizzano i propri associati all'approntamento di soluzioni di dimora temporanea di tipo diffuso presso i luoghi di lavoro nel rispetto della più ampia tutela del lavoratore;



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

7) Provincia di Cuneo

Nell'ambito delle proprie competenze di area vasta, si attiva per assicurare il collegamento fra i Comuni interessati ed il supporto al Settore di Protezione Civile Regionale mediante il personale regionale ivi distaccato;

8) Caritas

Nell'ambito delle proprie competenze collabora al fine di promuovere azioni volte alla salvaguardia della legalità, della salute e della dignità degli individui coinvolti;

9) Associazione Papa Giovanni XXIII

Nell'ambito delle proprie competenze collabora al fine di promuovere azioni volte alla salvaguardia della legalità, della salute e della dignità degli individui coinvolti;

10) Organizzazioni sindacali

Informano i lavoratori sui contratti e sul funzionamento del mercato del lavoro e promuovono i loro diritti anche mettendo a disposizione appositi mediatori interculturali.

Le spese necessarie per la realizzazione delle azioni indicate nel presente Protocollo saranno coperte con i seguenti fondi:

- progetto “Common ground – Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime” finanziato a valere sul programma europeo PON/FSE 2014-2020 di cui è capofila la Regione Piemonte in misura compatibile e coerente con le finalità progettuali;
- Piano di azione locale presentato dal Comune di Saluzzo nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5 finalizzato al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;
- eventuali ulteriori fondi reperiti con ricorso a sovvenzioni di altro genere da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Protocollo.

Letto, confermato e sottoscritto a Cuneo, li



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Per la Regione Piemonte

Per la Prefettura di Cuneo

Per l'Amministrazione Provinciale

Per l'ASL CN 1

Per le Associazioni datoriali

CIA.....

COLDIRETTI.....

CONFAGRICOLTURA.....

Per la Caritas Saluzzo.....

Per la Caritas Cuneo.....

Per l'Associazione Papa Giovanni XXIII

Per il Comune di Cuneo

Per il Comune di Saluzzo

Per il Comune di Busca

Per il Comune di Costigliole di Saluzzo

Per il Comune di Lagnasco

Per il Comune di Tarantasca

Per il Comune di Verzuolo

Per il Comune di Savigliano



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Per il Comune di Scarnafigi.....

Per il Comune di Manta

Per i sindacati

CGIL e FLAI CGIL CUNEO.....

CISL e FAI CISL CUNEO.....

Allegato 1

Siti di accoglienza

Dislocazione:

Comune	Sito di accoglienza (indirizzo)	Tipologia sito (alloggi, container, dormitorio)	n. posti
Saluzzo	Via Einaudi	appartamenti	40
Cuneo	Via Bongiovanni 20	Dormitorio	20
	Via Schiapparelli 36	Appartamento	40
	Via San Giovanni Bosco (Salesiani)	Appartamento	
	Via XX settembre 39	Appartamento	
	Via Senatore Toselli	Appartamento	
	Via Demonte 19	Appartamento	
	Via San Damiano Macra 19 (Confreteria)	2 appartamenti	
Lagnasco	Piazza Giuliano Sacchetto	Container	52
Costigliole Saluzzo	Via Vittorio Veneto 59	Appartamento	15
	Casello ferroviario via Villafalletto	Appartamento	
Busca/Tarantasca	Via Monea 4 (Fraz. San	Appartamenti	20



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

	Chiaffredo)		
Verzuolo	Via Provinciale Saluzzo	Container	16
Savigliano	Via SNOS (area verde)	Container	15
Scarnafigi	Strada Olmo	Container	12
Manta	Via Matteotti	Container	6
Tot posti			236

Modalità di accesso alle strutture:

Sono autorizzati ad accedere alle strutture:

- gli operatori e le operatrici del progetto “Common Ground” e del Piano di Azione locale PNRR;
- associazioni di pubblica assistenza di volontariato in ambito sanitario (Croce Rossa Italiana, Croce Verde, ecc.) coinvolte dai Comuni firmatari;
- personale ASL CN1;
- personale addetto alle pulizie;
- i lavoratori con contratto di lavoro in essere con il diritto a permanere nella struttura fino a un massimo di 20 giorni oltre il termine del contratto;
- aspiranti lavoratori senza dimora in cerca di occupazione con il diritto a permanere nella struttura per un massimo di 20 giorni.

L’assegnazione dei posti presso le accoglienze sarà organizzato dagli/dalle operatori/operatrici del progetto regionale “Common Ground”.

Modalità di gestione delle strutture:

Il personale messo a disposizione dal progetto “Common Ground”:

- gestisce l’ingresso e la registrazione degli ospiti;
- monitora il sito;
- gestisce le dinamiche di gruppo;
- assicura servizi di mediazione culturale finalizzata a prevenire e gestire eventuali criticità di convivenza all’interno delle strutture di accoglienza e nei rapporti con le comunità ospitanti.

Nel momento in cui verrà avviato ufficialmente il Piano d’azione Locale PNRR sarà condiviso un programma per la gestione delle accoglienze.



Prefettura di Cuneo

Ufficio Territoriale del Governo

Le problematiche di ordine e sicurezza pubblica saranno esaminate nel corso di apposite riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica.

I Comuni, nell'ambito delle loro competenze, mettono a disposizione le necessarie dotazioni per la prevenzione dei rischi nelle strutture di accoglienza, adottando le misure idonee.

E' prevista una compartecipazione per l'accesso e l'utilizzo delle strutture di accoglienza sia da parte dei lavoratori accolti, le cui quote sono raccolte dal soggetto incaricato della gestione della struttura che da parte delle aziende, le cui quote sono raccolte dal Comune sul cui territorio ha sede l'accoglienza.